



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

COMPLETAMENTO PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DISCARICA LOC. INVIOLOATA.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20-04-2021.

Il giorno martedì 20 aprile 2021 alle ore 9,03 si è tenuta la riunione della conferenza di servizi in oggetto tramite collegamento in videoconferenza.

All'apertura dei lavori sono presenti *(si farà menzione di tutti gli accessi successivi nel corso della stesura del verbale, NdR)*:

Per l'Ente, il Dirigente Area VI LL.PP., Ambiente ed Attività estrattive arch. Egidio Santamaria, il Presidente della Commissione Ambiente Consigliere sig. Alessandro Cocchiarella ed il Consigliere comunale sig. Giuliano Santoboni;

Per la Regione Lazio il direttore dott. Vito Consoli ed il dott. Toccaceli;

Per la Città Metropolitana di Roma Capitale, l'ing. Francesca Patanè;

Per la ASL ROMA 5 non è presente nessuno;

Per ARPA LAZIO, l'ing. Christian Barrella e la dott.ssa Michela Serafini.

Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale non è presente nessuno;

Per l'Ente Parco dei Monti Lucretili non è presente nessuno;

Per la Ecoitalia '87 Srl non è presente nessuno;

Per l'Associazione Amici dell'Inviolata, il presidente prof. Umberto Calamita, in qualità di uditor.

Architetto Egidio Santamaria, Dirigente dell'Area VI LL.PP., Ambiente ed Attività estrattive: "Allora, noi possiamo già iniziare, anche perché è giunto il parere di ARPA, che in realtà, grazie appunto a Patanè che ce l'ha detto, il protocollo non l'aveva ancora girato ai rispettivi uffici, tant'è che neanche alla Regione sembrerebbe che questo parere non sia arrivato. Facciamo un piccolo riepilogo."

Dott. Toccaceli, Regione Lazio: "Ce l'ho io".

Santamaria: "No, all'Ente è arrivato, soltanto che internamente non gli hanno fatto fare il percorso che doveva fare ecco, questo volevo dire, tant'è che ho chiamato al protocollo nel frattempo che aspettavamo e me l'hanno girato, io adesso ce l'ho quindi non è un problema. È arrivato il 12 ed è parere favorevole; come diceva anche il funzionario della Città metropolitana ci sono delle prescrizioni, quindi la regione si può esprimere a seguito del rilascio di questo parere. Ecco, si sta inserendo anche il sindaco Barbet per i saluti e poi continuiamo. Buongiorno Sindaco".



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Alle ore 9,06 accede alla riunione il Sindaco della Città di Guidonia Montecelio Michel Barbet.

Michel Barbet Sindaco della Città di Guidonia Montecelio: “Buongiorno a tutti, Scusate il ritardo, non riuscivo a entrare. Bene, senza che ci perdiamo in saluti, sempre dovuti, e ringrazio ovviamente tutti i partecipanti, Città metropolitana, c'è anche l'ARPA io pertanto vi saluto, vi ringrazio e adesso subito la parola al Dirigente così andiamo avanti”.

Santamaria: “Grazie Sindaco. Allora, dicevamo che è arrivato il parere di ARPA che favorevole e che finalmente siamo alla conclusione di questa conferenza, oggi speriamo di volerla concludere e quindi di avviarmi poi al titolo finale. Quindi a questo punto qui passerei la parola ai funzionari di ARPA che ringrazio del parere e della loro presenza, in modo da poter esporre lo stesso parere. Vi dico la verità, lo abbiamo ricevuto questa mattina come vi dicevo prima e quindi non c'è stato neanche il tempo di poterlo leggere se non così in maniera superficiale e capire che è favorevole, bisogna realizzare altri tre pozzi e ci sono altre prescrizioni. Ok grazie, la parola a voi di ARPA”.

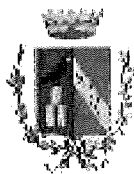
ARPALAZIO – ing. Christian Barrella: “Sì, buongiorno a tutti quanti. Ok allora, in merito alla proposta di ubicazione dei piezometri nell'intera area da investigare per individuare la sorgente di contaminazione nelle acque sotterranee, noi riteniamo che le due fasi di realizzazione che aveva proposto la Società debbano essere portate avanti contemporaneamente, nel senso che i primi 8 pozzi che erano stati proposti di realizzare non sono sufficienti per arrivare a delimitare la sorgente di contaminazione, quindi gli ulteriori 3 eventuali piezometri che la Società proponeva di realizzare in un secondo momento chiediamo che vengano realizzati fin da subito. Quindi, questo per quanto riguarda le aree sotterranee. Diciamo che l'Agenzia si riserva comunque eventuali osservazioni a valle della ricezione degli esiti della campagna di monitoraggio del febbraio di quest'anno. Noi ovviamente, come abbiamo riportato anche nel parere, svolgiamo un'attività in contraddittorio solo su una sola parte dei punti di campionamento come prevede la DPR 269 della Regione Lazio, e pertanto abbiamo necessità per fare una valutazione organica di avere tutti i dati di monitoraggio di parte. Questo è quanto, per quanto riguarda i terreni, questione che è stata sollevata nell'ultima conferenza di servizi, ci sono effettivamente tre hotspot che rimettiamo quindi alla Società in termini di proposta di gestione dei superamenti”.

Santamaria: “Perfetto grazie. È pervenuto anche un altro parere, che è quello della Città Metropolitana di Roma Capitale, che sostanzialmente si è adeguato al parere di ARPA. Passerei la parola al funzionario della Città metropolitana in modo tale che ci possa illustrare il parere reso”.

Alle ore 9,10 accedono alla riunione per Ecoitalia '87 S.r.l. l'ing. Esther Gentile, il dott. Geol. Pasquale Manara e tutto lo staff della Società, e per la ASL Roma il dott. Fabio Arena, i quali richiedono ad ARPA Lazio un riepilogo del parere rilasciato, che viene ripetuto dal dott. Barrella. Di seguito la parola passa al funzionario della Città Metropolitana.

Ing. Francesca Patanè - Città Metropolitana di Roma Capitale: “Sì, noi di fatto concordiamo con ARPA sulla necessità di procedere con la realizzazione di tutti i piezometri proposti, quindi anche i 3 aggiuntivi che erano previsti in una seconda fase, di procedere alla loro realizzazione tutti quanti nello stesso momento in modo tale da avere un quadro della situazione abbastanza chiaro già subito, fermo restando che ovviamente poi i monitoraggi ci diranno se effettivamente è questa la delimitazione della contaminazione, questo lo scopriremo solamente a valle dei monitoraggi”.

Santamaria: “Grazie. Dunque, nelle precedenti riunioni è emersa la necessità di ottenere il parere di ARPA il quale era propedeutico naturalmente al parere degli altri enti competenti e questo fu scritto



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

nero su bianco soprattutto dalla Regione Lazio e poi gli altri enti si sono accodati a questa linea. Passerei la parola alla Regione Lazio in modo tale che può rendere il proprio parere a questo punto, ringraziando anche il direttore Vito Consoli della sua presenza”.

Dott. Vito Consoli, direttore Regione Lazio: “Grazie, io vorrei soltanto fare un saluto in questo momento, lascio poi la parola al dottor Massimo Toccaceli che ha seguito il procedimento fin dall'inizio e oltretutto dal punto di vista tecnico è molto più competente di me. Avevo piacere di essere con voi oggi come segnale di attenzione, innanzitutto per questo territorio perché abbiamo avuto anche dal sindaco una serie di sollecitazioni, non tanto e non solo su questo specifico procedimento ma in generale su tutta una serie di situazioni e quindi la mia presenza oggi voleva essere esclusivamente un segnale per confermare che tutto ciò che riguarda il vostro territorio è soggetto alla nostra attenzione in questo momento in modo particolare e il nostro impegno naturalmente lo garantiremo. Per quello che riguarda il procedimento di oggi confermo che per noi è molto importante apprendere le considerazioni tecniche di ARPA Lazio, sapete anche che stiamo un po' ristrutturando, è in corso di approvazione in consiglio regionale una norma di legge che consentirà di affidare ad ARPA Lazio un ruolo ancora più importante nelle nostre istruttorie ma già da prima il confronto con ARPA in casi come questo è fondamentale. Lascio la parola a Massimo Toccaceli che potrà dare indicazioni tecniche più precise. Grazie”.

Santamaria: “Grazie a lei”.

Dott. Massimo Toccaceli Regione Lazio: “Buongiorno. Io la nota l'ho letta adesso perché era stata assegnata ad un'altra Area, dott. Consoli era stata assegnata alle bonifiche e quindi l'ho letta proprio in questo preciso istante”.

Consoli: “è il prezzo che paghiamo alla posta di organizzazione, le bonifiche sono in un'altra Direzione Regionale quindi la nota non l'avevo vista neanche io.”

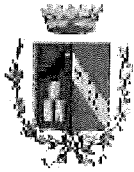
Toccaceli: “Comunque l'ho scorsa così, l'unica cosa che chiederei come integrazione alla Società è la predisposizione di un libretto di campagna per ogni singola perforazione che indichi la profondità raggiunta, la posizione dei piezometri, la profondità dei filtri, il tipo di materiale utilizzato, insomma sono cose che si fanno normalmente, normale procedura. Però come si dice, repetita iuvant. Io penso dottor Consoli che faremo una nota scritta, adesso dare un parere così su due piedi, però secondo noi, immagino che siamo d'accordo con ARPA, faremo una nota scritta per aggiungere questa piccola...”

Consoli: “Bene, quindi possiamo dire formalmente che l'orientamento di massima è concordare col parere di ARPA e al più presto arriverà la nostra nota scritta.”

Toccaceli: “con questa precisazione, fondamentalmente”.

Santamaria: “Perfetto. Ok, grazie mille. Dunque, poi passiamo la parola ad ASL, a Fabio Arena, per rendere il proprio parere”.

Dott. Fabio Arena, ASL ROMA 5: “Sì, per quanto riguarda noi ugualmente siamo assolutamente allineati con il parere di ARPA, per noi, potete capirlo, fondamentale è la delimitazione dell'inquinamento della falda per cui siamo assolutamente favorevoli al discorso di poter installare tutti i piezometri in modo che possiamo avere un'idea reale della delimitazione dell'inquinamento e quindi eventualmente della ricerca in riferimento ai pozzi che possono essere coinvolti in questo. Ecco, non so se basta questo o avete bisogno anche da parte nostra di una nota scritta, diteci voi”.



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Santamaria: “Guardi, sarebbe opportuno visto che ci stiamo allenando tutti in questo modo, dottore, magari nel più breve tempo possibile se ce la può inoltrare, così io mi avvio per la conclusione”.

Arena: “Entro domani la mandiamo”.

Santamaria: “Perfetto. Quindi penso che hanno reso tutti i presenti, a questo punto qui farei chiudere il discorso alla Società Ecoitalia, in modo tale che prenda atto di quello che è stato reso in questa conferenza e pertanto la relativa accettazione di quanto è stato detto. Prego”.

Ing. Esther Gentile – Ecoitalia '87: “Architetto, ma la Soprintendenza non è presente?”

Santamaria: “La Soprintendenza non è presente, poi vedremo dopo magari contattando direttamente gli uffici della Soprintendenza cercando di reperire il loro parere perché come sappiamo è obbligatorio”.

Gentile: “Neanche l'Ente Parco c'è”.

Santamaria: “Sì però parliamo del discorso archeologico più che altro, perché l'Ente Parco però aveva già reso un suo parere, che era comunque favorevole, ma si riservava di dire la sua dopo del parere di ARPA Lazio, ecco”.

Gentile: “Però se questa deve essere definitiva come conferenza di servizi noi attiveremo anche l'accesso alle aree, dobbiamo sapere, coinvolge anche la Soprintendenza e l'Ente Parco visto che sono territori vincolati da loro, no?”

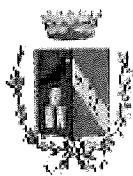
Consoli: “Mi scusi, per quello che riguarda la Soprintendenza non posso dire nulla ovviamente, per quello che riguarda l'Ente Parco, chiedo al comune di Guidonia, qualora abbia bisogno di un'ulteriore nota scritta da parte dell'Ente Parco mi faccia sapere che la faremo predisporre nel più breve tempo possibile”.

Gentile: “Siccome abbiamo cambiato la posizione e ne abbiamo aggiunti altri di piezometri, sarebbe opportuno avere il parere loro.”

Santamaria: “Sì è giusto. Sì Direttore, magari è opportuno, quindi se lei ci fa questa cortesia ci aiuta a chiudere questa conferenza facendo rispondere anche il Parco. Per quanto riguarda la Soprintendenza vedremo di contattarla direttamente. Poi per quanto riguarda invece il discorso dell'accesso alle aree come vi dicevo nelle altre conferenze di servizi decideremo poi insieme al Sindaco se fare un'ordinanza sindacale o procedere con il DPR 327 quindi allineandoci alle occupazioni temporanee previste dal dpr 327. Credo che la strada più veloce sia appunto l'ordinanza sindacale, vediamo un attimo. Intanto dobbiamo concludere questa conferenza quindi subito immediatamente procedere con il resto. Prego, a voi la parola”.

Gentile: “Allora, noi recepiamo il parere di ARPA quindi diciamo a questo punto fase 1 e fase 2 diventeranno una fase unica, quindi procederemo con la realizzazione di tutti i piezometri che avevamo previsto e diciamo su questo non ci sono ostacoli da parte nostra, l'abbiamo proposto noi e quindi speriamo di chiudere questa vicenda della perimetrazione della contaminazione, lo faremo dopo i pareri degli enti che mancano e poi con l'Ambiente, col Comune, come fare per accedere alle aree.”

Santamaria: “Perfetto, sì grazie non si preoccupi”.



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Gentile: “Volevo, siccome c’è il sindaco mi sembra anche, noi abbiamo anche proposto, siccome parecchie volte l’avete sollecitato, visto che c’è anche la Regione, abbiamo presentato una ventina di giorni fa il progetto del capping così come ci era stato richiesto dalla Regione quindi volevamo anche a questo punto sapere a che punto era il procedimento, quando è prevista questa conferenza di servizi per l’approvazione”.

Consoli: “Guardi, glielo dico tutto con molta semplicità: io sono direttore e mi occupo di queste faccende da un mese esatto, ed è stato un mese complicato perché innanzitutto stiamo riorganizzandoci e poi perché le vicende che hanno portato a me a occupare questo ruolo sono note a tutti, sono vicende non semplici, delicate eccetera, quindi sto prendendo in mano tutti i procedimenti uno dopo l’altro cercando di accelerare il possibile, ho visto che c’è il vostro progetto, ne abbiamo parlato anche proprio col dottor Toccaceli nei giorni scorsi, cercheremo di attivarci nel più breve tempo possibile, contemporaneamente come può immaginare siamo lavorando su molti fronti diversi, però cercheremo di attivarci e di velocizzare le nostre procedure nel caso.”

Gentile: “E pure abbiamo presentato un progetto, non Ecoitalia, per la sistemazione della strada perché lì pure c’è quel problema della strada che, nonostante sia parco, è un ricettacolo di rifiuti di tutti i generi, quindi la Società Ambiente Guidonia aveva presentato un progetto, non so se vi è arrivato, di manutenzione della strada”.

Consoli: “Questo obiettivamente non lo conosco, non so se sia arrivato, non so se mi debba arrivare peraltro”.

Alle ore 10,23 accede la Dott.ssa Maria Zagari dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Ecoitalia ‘87 “In realtà non deve arrivare, era solo un’opportunità di avere il sindaco davanti per spiegarli meglio l’argomento, nel senso che probabilmente la posizione di Ambiente Guidonia è stata travisata, non c’è nessuna volontà di far nulla se non sistemare la strada che è usata normalmente da cittadini. Quindi è un peccato che sia in quelle condizioni e Ambiente Guidonia si è offerta gratuitamente di mettere a posto un chilometro e mezzo di strada, ripulirla e lasciare mantenendo il sedime esattamente quello che è, mantenendo l’aspetto della strada esattamente quello che è senza nessun intervento che possa coinvolgere il parco. Era solo un’operazione per sistemare un tratto che ci serve ovviamente, senza ombra di dubbio ma non serve solo a noi, serve a tanti cittadini. Quindi avevamo visto una posizione del Comune di Guidonia che forse poteva essere affrontata entrando nel dettaglio e noi siamo disponibili, quando il sindaco vuole, a fargli vedere un maggior dettaglio di quello ovviamente, qual’è l’intenzione che vorremmo seguire. Oltretutto, come avrete visto nel capping, cerchiamo di rendere la discarica non più una discarica ma un ambiente di interesse che ci si possa anche arrivare, non è sbagliato, quindi siamo a disposizione del sindaco, quando vuole, per presentare meglio perché ovviamente non è stata presentata bene da parte nostra l’iniziativa”.

Santamaria: “Ok allora sì, ha chiesto di entrare l’Assessore Correnti per fare i suoi saluti. Quindi, sindaco? Vuole dire qualcosa?”

Sindaco: “Sì, per rispondere alla Guidonia Ambiente, alla proprietà, per quanto riguarda la strada dell’Inviolata, c’è stata una lettera, una diffida da parte della Soprintendenza perché c’era non so quale motivo, non avevano partecipato alla conferenza, c’era un problema proprio legato al parco, comunque quella strada al di là di pulirla o non pulirla bisogna capire bene quello che si può fare insomma, io non ho dubbi che la Società ha intento gratuitamente di ripulire la strada che noi abbiamo sempre lamentato



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

da tanti anni, ormai da quattro anni che noi siamo al governo di questa città, abbiamo sempre lamentato presso la Città Metropolitana l'abbandono dei rifiuti, abbiamo cercato di fare qualcosa anche da parte nostra posizionando delle telecamere, sicuramente su questo lato ambientale dell'inquinamento e dell'abbandono dei rifiuti ben venga tutto. Credo che sia un problema comunque di parco, la Soprintendenza si è espressa e vediamo un po' quello che succede. Io sono contento finalmente perché abbiamo lamentato in modo molto forte il fatto che da diversi anni, da tantissimi anni la situazione sull'ex discarica, il fatto che ancora non si era arrivati al capping, e poi c'era anche il problema appunto di queste analisi che dovevano essere fatte. Pertanto, ringrazio l'ARPA che ha dato il parere, volevo ringraziare tutti senza fare nome cognome però permettetemelo, sono molto felice che sia presente e lo ringrazio in modo particolare, il dott. Vito Consoli che come ha detto bene è in una fase sicuramente non facile perché come sappiamo tutti sicuramente si è ritrovato catapultato in un servizio nel quale lui deve cercare un po' di capire come funzionano le cose, la sua presenza mi fa molto piacere, è un segnale molto forte da parte della Regione, è appunto con la sua presenza che la Regione ha proprio intenzione di mettere fine per un eventuale soluzione all'ex discarica dell'Inviolata, e per questo lo ringrazio in modo particolare. Ovviamente ringrazio tutti quanti i presenti, mi spiace che non ci sia la Soprintendenza, io mi farò carico insieme al dirigente..."

Alle 10,27 accede l'Assessore Ambiente arch. Antonio Correnti.

Assessore Ambiente arch. Antonio Correnti: "Scusami, sta entrando l'architetto Strati, l'ho sentita adesso".

Sindaco: "Sta entrando adesso, ok. Allora, ben venga anche la Soprintendenza, manca l'Ente Parco dei Monti Lucretili che secondo me è importante che ci sia, grazie se lei dottor Consoli può aiutarci sarebbe importante, e pertanto, ecco, questo mi auguro: che si possa risolvere questo problema. Grazie di tutto".

Santamaria: "Benvenuta alla dott.ssa Zagari, buongiorno. Le passo la parola, prego".

Dott.ssa Maria Zagari - dirigente Città Metropolitana di Roma Capitale: "Buongiorno a tutti, anche io come il dottor Consoli sono nuova in questo settore, perché la Città Metropolitana proprio da una settimana ha completato la riorganizzazione con la rotazione dei dirigenti e quindi sono io adesso la dirigente di questo servizio Gestione Rifiuti che si occupa anche delle bonifiche, per cui sono assolutamente nuova e ringrazio tutti, cercherò di partecipare compatibilmente con eventuali altri impegni però cercheremo di essere sempre presenti agli incontri che vogliamo essere attivi. So già che, io mi scuso per il ritardo con cui sono entrata ma già la mia collaboratrice, l'ingegner Patanè, ha già rappresentato e illustrato le nostre osservazioni, è già dentro in questa materia soprattutto per questo impianto perché ci lavora già da diverso tempo. Comunque grazie a tutti e daremo sicuramente il nostro contributo per quella che è la nostra competenza".

Santamaria: "Perfetto, grazie a lei. Dunque riepilogando, nell'attesa della soprintendenza..."

Consoli: "Mi scusi dottor Santamaria, ho chiamato il direttore dell'Ente Parco dei Monti Lucretili Paolo Napoleoni, per un disguido aveva dato indicazione al dirigente Zangara di essere presente ma evidentemente c'è stato un disguido tra loro. Adesso lui proverà immediatamente a collegarsi per confermare però quello che avevo detto io, che entro un paio di giorni manderanno il parere".



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Santamaria: “Perfetto, grazie. Dunque, riepilogando quindi restiamo in attesa della nota della Regione Lazio. Ecco, sta entrando la Soprintendenza. Riepiloghiamo dopo.”

Alle ore 10,31 accede la dott.ssa Raffaella Strati della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale.

Dott.ssa Raffaella Strati della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale: “Buongiorno”.

Santamaria: “Buongiorno dottoressa e benvenuta”.

Strati: “A voi”.

Santamaria: “Ok, buongiorno dottoressa. Allora, facciamo un piccolo riepilogo dove in pratica l'ARPA Lazio ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni, cioè con l'obbligo di realizzare altri tre pozzi e chiaramente riservandosi poi all'esito delle relative analisi. Per quanto riguarda la Regione Lazio, si è accodata al parere di ARPA Lazio riservandosi di far pervenire una nota in tempi brevi, così anche l'ASL che si è accodata sostanzialmente all'ARPA e la Città Metropolitana che ha già reso il proprio parere sulla base degli esiti del parere di ARPA. Dovrebbe entrare in conferenza il Parco e nell'attesa quindi aspettavamo anche la sua presenza e grazie per essere intervenuta. Le passo subito la parola così per rendere il proprio parere in base alla documentazione che abbiamo trasmesso”.

Strati: “Non ho fatto in tempo a finirla, però mi ricordo tutta la vicenda. Adesso, questi sono pozzi che devono essere fatti ai fini della verifica dello stato della falda sottostante. Ovviamente il parere è favorevole, l'unica prescrizione, che poi vi manderemo domani, perché domani incontro il dottor Mari, è quella che comunque devono essere assistiti anche che sono di piccole dimensioni. Se già l'ha mandato poi Zaccaria Mari il parere, non lo so. Se non l'ha mandato ve lo faccio mandare domani perché assolutamente è un dato fondamentale proprio per anche il recupero dell'area. Poi adesso ci sono nubi minacciose su quel parco per vari motivi e quindi questo dato ovviamente è il primo, era stato richiesto proprio ai fini della bonifica che non sarà facile. Quindi senz'altro sì, con la prescrizione però che si deve procedere con indagini archeologiche, come da vincolo, soltanto questa la prescrizione. Tanto non è che sono opere edili che devono fare volumi, devono fare dei pozzi per verificare in profondità, e quindi poi a queste operazioni probabilmente Zaccaria Mari farà assistere un archeologo. Non vi è arrivato il parere del dottor Mari ancora?”

Santamaria: “No, a noi no”.

Strati: “Allora manderemo domani la comunicazione, va bene? Comunque ve lo posso anticipare in questi termini.”

Santamaria: “Perfetto, grazie mille. Passerei la parola alla Ecoitalia, prego”.

Dott. Geol. Pasquale Manara, consulente Ecoitalia '87: “Volevamo sapere se era possibile ricevere questi pareri, sia quello di ARPA sia il parere emesso dalla Città Metropolitana in modo da poter leggere i documenti, tutto qua”.

Gentile: “Il parere di ARPA sarà allegato al verbale della Conferenza di servizi?”



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Santamaria: “Guardi, tutta questa documentazione mi faccio carico di inserirla nella cartella di cui avete il link. Quindi nel pomeriggio aggiornerò la cartella con tutti questi file, tutto ciò che mi è arrivato lo potete già trovare questo pomeriggio, aggiornerò tutto.”

Manara: “Anche le prescrizioni dell’Archeologico, anche le prescrizioni della Soprintendenza, tutti i documenti saranno disponibili?”

Santamaria: “Sì, lo sapete, vi collegate al link e troverete tutto aggiornato”.

Strati: “Come lo mandiamo il dottore lo metterò nel sito dropbox”.

Santamaria: “Perfetto allora, quindi possiamo anche concludere”.

Gentile: “Volevo dire solo che quando abbiamo fatto, siccome la discarica ha 42 piezometri intorno, non mi sembra che ci sia stata mai questa prescrizione dell’assistenza archeologica”.

Strati: “Allora, siccome è obbligatorio dal 2016 questa cosa, se sono stati fatti degli scavi di qualunque natura e messe delle strumentazioni senza la nostra autorizzazione si chiama reato penale, perché sono abusivi, in quanto basta leggersi le norme del vincolo senza che c’è la Soprintendenza che continua a ripetere in continuazione la stessa cosa, sono poche pagine allegate al vincolo che scavalcano qualsiasi previsione di dpgr, di dpp e di tutto. Quello è il Vangelo. C’è scritto lì dentro che qualunque tipo di area, di movimento di terra, si debba fare previo interessamento del settore archeologico della Soprintendenza, c’è proprio scritto nero su bianco, siccome mi sembra che tutti sappiamo leggere sono un po’ spazientita, perché c’è questa forma psicologica di problema per la quale tutto quello che c’è scritto nel vincolo viene sistematicamente ignorato”.

Gentile: “Dottorressa, ho fatto solamente una domanda.”

Strati: “Mi scusi ma adesso va di moda ignorare completamente quello che c’è scritto nel vincolo.”

Gentile: “No no assolutamente. Siccome noi dal 2015 non abbiamo fatto pozzi ma prima li avevamo fatti e questa cosa non c’è stata, ho chiesto solo”.

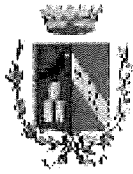
Strati: “Prima del 2016 non c’era la prescrizione, lo spartiacque è il vincolo sul quale io Zaccaria Mari abbiamo fatto grandi sforzi per un anno e mezzo, prima lui e poi insieme io e lui, quindi pretendo rispetto per questo lavoro che è stato veramente oneroso cercando di bilanciare e di fare. Dal 2016, siccome il DM è del settembre 2016, c’è questo obbligo, si tratta di chiamare la Soprintendenza e avvertire che dovete fare questi...”

Manara: “Dottorressa, i primi a segnalare questo problema siamo stati noi, quindi assolutamente siamo consapevoli”.

Strati: “Se i pozzi sono stati fatti prima del 2016 Allora non c’era il vincolo allora è un altro discorso”.

Gentile: “Esatto, noi gli ultimi pozzi li abbiamo fatti nel 2016, perciò mi chiedevo: che è cambiato? Questa prescrizione, adesso”.

Strati: “Il vincolo c’è da settembre 2016, con l’avvio del procedimento a marzo 2016. Certamente a marzo non si poteva sapere che stava avviandosi il vincolo, però è stato decretato a settembre del 2016. Quindi da settembre del 2016 è una delle prescrizioni del vincolo, che ripeto come queste norme si chiamano adesso *vincoli vestiti*, perché il Ministero può decidere di seguire le indicazioni dello strumento



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

di pianificazione paesaggistica oppure no, oppure dare delle prescrizioni completamente difformi perché tutte quelle che la Soprintendenza o il Ministero ritengono necessarie per la tutela di quel determinato sito. In questo caso noi abbiamo fatto riferimento, scegliendo un tipo di paesaggio più restrittivo, cioè che detta norme più restrittive rispetto ai lavori da fare, cioè da paesaggio agrario è diventato paesaggio agrario *incomprensibile*e poi tutta la parte del parco è paesaggio naturale agrario dove praticamente non si può fare niente, neanche asfaltare una strada. Quindi, quella è la parte che essendo un parco l'abbiamo ulteriormente rafforzata, il resto è tutto paesaggio agrario*incomprensibile*. Questo è il sistema che abbiamo utilizzato, dopodiché abbiamo fatto riferimento alle prescrizioni dettate dallo strumento di pianificazione paesaggistica che appunto diventano prescrittive in presenza del decreto ministeriale e in più abbiamo aggiunto queste altre norme. Che la Soprintendenza faccia in tempo o meno a vedere la pratica, che di solito siccome stiamo in una situazione drammatica qui in ufficio è possibile che sfugga, però la norma c'è, basta leggersi quella si può fare anche se non è la Soprintendenza, può essere anche lo stesso proponente che si accorge che quella cosa non si può fare, lo può fare il Comune, la Provincia o chi sia, sono scritte, sono quelle. Quindi ecco perché mi altero, poi ho notato siccome arrivano tanti tipi di progetti su quest'area, cosa devo dire, ci ho messo un anno e mezzo, sono lì, cioè anche se non l'ho visto all'ultimo minuto perché stiamo in una situazione drammatica, in ogni caso la norma quella è, chiunque lo può rilevare. C'è la norma, ok?"

Santamaria: "Sì è perfetto, grazie".

Gentile: "Dottorressa, visto che ha parlato di sistemazione della strada io ne approfitto, visto che lei è entrata da poco, noi avevamo anche parlato della sistemazione della strada via dell'Inviolata, lei ha detto che appunto non si può asfaltare, noi abbiamo predisposto un progetto di sistemazione e basta, come mai la Soprintendenza*incomprensibile*?"

Strati: "Allora la strada attuale è una specie di viottolo pieno di buche, di avvallamenti, non ha una banchina, non ha un cordolo, non ha niente. Quindi è una strada che praticamente se deve essere comunque pavimentata deve essere proprio fatta, non è che per fare la manutenzione ci buttiamo un po' di brecciolino. Il progetto prevede ovviamente di fare un manto di usura sopra di qualsiasi materiale, che sia cemento che sia biocatrame eccetera, ovviamente sotto va fatto il sottofondo*incomprensibile*..... entrare, quindi per forza bisogna farlo. Quindi non è una manutenzione ordinaria, è una realizzazione di una strada che va fatta la schiena d'asino, va fatta la cunetta insomma come minimo va assestata, altrimenti se ci si butta un po' di catrame dopo due giorni se n'è andato."

Ecoitalia '87 : "Mi scusi dottorressa, non è così. Il progetto è stato presentato è semplicemente, ovviamente usando produzioni in linea con le restrizioni che abbiamo, cioè non c'è nessun catrame, non c'è nulla, semplicemente viene fresato il fondo, miscelato con il*incomprensibile*... è rimesso in sito. È lo stesso materiale presente, miscelato*incomprensibile*... come viene disposto in tutti i parchi."

Santamaria: "Io vi devo bloccare, chiedo scusa, perché questa è un'altra conferenza di servizi riguarda un'altra cosa."

Ecoitalia '87 : "Però mi scusi, è per risolvere un problema di Guidonia. Quindi penso che al comune di Guidonia interessi che una strada che percorrono non solo i cittadini*incomprensibile*..... Penso che il comune sia interessato, non che se ne lava le mani".



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Correnti: “è un'altra sera quella in cui andrà discusso il problema”.

Sindaco: “Allora, siamo a una conferenza di servizi ben distinta stiamo parlando di altro. È un problema di Guidonia e io dovrei dire anche che è inopportunoincomprensibile..... di un parco di un impianto come il TMB.”

Santamaria: “Allora avviamoci alla chiusura”.

Sindaco: “Chiudiamo per bene: ringrazio l'architetto Raffaella Strati che è presente perché prima mi scusi ma avevo lamentato che non c'eravate e mi fa molto piacere che lei sia presente”.

Strati: “No, è che purtroppo una combinazione di incombenze che ho e che quindi sono arrivata un po' in ritardo, mi scuso”.

Sindaco: “Non è un problema, l'importante che lei ci sia e può dare il suo parere, sono felice perché vedo che sono rappresentati tutti gli enti, a parte l'Ente Parco ma comunque abbiamo avuto delle rassicurazioni da parte del dottor Consoli che loro a breve trasmetteranno il loro parere che è molto importante, ormai è più di 10 anni che questa conferenza va avanti. Architetto, forse ce l'ha fatta lei a chiuderla. Io volevo fare una piccola domanda se mi è permesso: una tempistica di massima prima di avere i primi risultati di questi posti è fattibile o no, me lo potete dire o no, non so chi mi può rispondere? per capire”.

Strati: “Io mando il parere domani e quindi basta, poi le risultanze sono interessanti anche per me logicamente, perché abbiamo tutto l'interesse, come penso anche il Parco, perché quest'area venga bonificata.”

Gentile: “Per la tempistica dobbiamo aspettare innanzitutto i permessi per accedere alle aree, poi ci sono i tempi di realizzazione dei piezometri e poi secondo me ci andrà un monitoraggio per lo meno di un anno di tutta l'area e quindi analisi su tutta l'area piezometrica vecchia e nuova questo poi, ce lo deve dire pure ARPA Lazio quanto tempo è necessario, per lo meno un anno di analisi, no? Per poter poi procedere con l'analisi di rischio”.

Sindaco: “Cosa dice l'ARPA, se mi posso permettere? Scusate”.

Barrella: “Senz'altro, il monitoraggio deve avere la durata e la frequenza per determinare i valori stagionalmente, quindi un anno è un riferimento corretto”.

Sindaco: “Per avere dei dati più certi, ecco. Ringrazio per questa risposta anche se era un po' difficile da dare”.

Santamaria: “Ci avviamo in chiusura e faccio un piccolo riepilogo: restiamo in attesa della nota da parte della ASL, da parte della Regione Lazio e da parte della Soprintendenza, mi raccomando la celerità in modo tale che io possa chiudere”.

Strati: “Domani parte perché mi vedo con Mari, domani mattina prima cosa facciamo questa, la facciamo firmare e la mandiamo via”.

Consoli: “Il Parco mi ha scritto che stanno provando dopo a collegarsi ma non ci sono riusciti, non so per quale motivo”.



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Santamaria: “Va bene ma tanto alla fine abbiamo risolto comunque, non ci sono problemi, assolutamente”.

Presidente della Commissione Ambiente Consigliere Alessandro Cocchiarella: “Posso una chiarezza? Volevo dire una cosa, se mi è permesso. Si è parlato quindi, riepilogando ECOItalia 87 farà gli 11 piezometri previsti, quindi in realtà tra un anno circa sapremo se il confinamento dell'inquinamento è circoscritto nel polder e nella discarica, e da lì poi si prevederà quelli che saranno gli interventi di delimitazione se ci fosse una fuoriuscita di questo inquinamento, interventi per poter confinare ulteriormente l'inquinante. È questa, giusto, la fase? Quindi noi in realtà oggi andiamo semplicemente a concludere la parte dei piezometri e tra un anno circa ci rivedremo come conferenza di servizi per fare il punto della situazione sullo stato dell'inquinamento. Ho compreso bene? Scusate, per capire”.

Manara: “Forse fra qualcosa di più di un anno dalla realizzazione dei piezometri per la quale ci vorrà tra permessi e realizzazione quattro mesi credo. Dalla conclusione dei piezometri iniziano le misure e per avere le misure ci vorrà circa un anno”.

Santamaria: “Sta entrando anche il Parco”.

Alle ore 10,49 accede alla conferenza, per l'Ente Parco dei Monti Lucretili, il direttore dott. Paolo Napoleoni.

Gentile: “E poi ci rivediamo e vediamo se i dati che abbiamo a disposizione possono essere inseriti, cristallizzati come si dice e poi messi nell'analisi di rischio, e quindi poi si vedrà se il sito è inquinato”.

Cocchiarella: “Sì era per capire il discorso, praticamente con la costruzione del polder e con tutte le cose questa vasca dovrebbe essere “chiusa”, quindi l'idea dei piezometri alla base era se comunque sia l'eventuale inquinamento fosse fuoriuscito dal limite della discarica e da lì eventualmente se fosse fuoriuscito dovrebbero essere previsti ulteriori piezometri per capire l'estensione dell'inquinamento?”

Gentile: “Per quello stiamo facendo, noi abbiamo fatto una proposta per fare le indagini proprio per perimetrare la contaminazione”.

Cocchiarella: “Ok, era solo per capire quindi tempistiche e scopo, grazie, tutto qui”.

Santamaria: “Grazie, sì. Dunque, è entrato il direttore del Parco che ringrazio e saluto, buongiorno”.

Direttore Ente Parco Monti Lucretili, dott. Paolo Napoleoni: “Salve, buongiorno a tutti, volevo ringraziare un attimo Vito Consoli perché mi ha anticipato giustamente, sempre a supporto il direttore regionale, quindi lo ringrazio personalmente”.

Santamaria: “Perfetto, vi ricordo che il pacco ha già espresso il parere in precedenza e che comunque si rifaceva alle risultanze poi di Arpa. Quindi oggi abbiamo il parere favorevole di Arpa con delle prescrizioni, quindi con la necessità di prevedere altri tre pozzi e altre piccole prescrizioni, e abbiamo il parere favorevole della Soprintendenza con la prescrizione di procedere naturalmente alle prove archeologiche prima. Abbiamo ottenuto il parere favorevole della Città metropolitana di Roma Capitale e stavamo per chiudere la conferenza. A questo punto passerei a te, direttore”.

Consoli: “Posso un attimo intervenire? Una cosa per Paolo Napoleoni, che lo abbiamo preso in corsa. Se voi avere rilasciato già un parere, il parere prevedeva due fasi: la prima fase sarebbero stati messi 8 piezometri, correggetemi se sbaglio, e a seconda dei risultati in una seconda fase si sarebbero dovuti mettere altri tre piezometri. Una prescrizione di ARPA Lazio, che ci sentiamo tutti, almeno i presenti, di



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

condividere, invece prevede che si faccia tutto sin dalla prima fase. Quindi, se il parco si era già espresso sulla prima e sulla seconda fase credo non dovrebbe...”

Gentile: “Scusi, il Parco si era espresso sull’altro posizionamento, una proposta precedente”.

Consoli: “Erano diverse le posizioni dei piezometri?”

Gentile: “Sì”.

Consoli: “Erano diverse. A questo punto qui penso che potremmo mandare oggi stesso, se il Comune può procedere, se non l’ha già fatto naturalmente, a far avere le indicazioni per vedere sia il nuovo progetto sia il parere Arpa, in modo tale che il Parco possa esprimersi in tempi rapidi. Quello che chiediamo al direttore Napoleoni è di non aspettare i 60 giorni”.

Napoleoni: “No, assolutamente, mi avevi già anticipato tu, quindi siamo d'accordo. Entro la fine della settimana riusciamo a mandare il parere”.

Santamaria: “Per questo, in tarda mattinata provvederò ad inserire queste due note nella cartella dove avete il link, quindi basta poi accedere al link e troverete il parere di ARPA e quello di Città Metropolitana, e sulla base di questo vi invito quindi, come diceva il Dottor Consoli, a redigere il proprio parere in tempi brevi, in modo tale che io poi posso concludere con gli atti consequenziali. Io ringrazio tutti, resto in attesa e passerei la parola all'Assessore Correnti che voleva concludere e poi conclude il Sindaco”.

Correnti: “Io vorrei solo che fosse ben chiaro e messo a verbale, Egidio, questo credo che sia stato ripetuto più volte anche dal Sindaco, la volontà di chiudere ovviamente positivamente questa conferenza di servizi. Mi sembra che le presenze oggi ci diano conferma dell'esito positivo di questo processo. Ne approfitto solo per dire una cosa, un campo che è stato trattato ma non voglio scendere in particolari perché abbiamo richiesto per la Città di Guidonia l'opportunità di avere un'altra conferenza di servizi, la nostra totale contrarietà (*breve interruzione del collegamento audio*) e sicuramente andremo fino in fondo con quest'altra questione e mi auguro che ci sia la stessa partecipazione, venisse indetta una conferenza di servizi sincrona e non asincrona come era stata prevista prima, ma noi con una nostra nota abbiamo fermamente richiesto la stessa presenza proprio per affrontare quest'altra tematica per noi fondamentale. Chiudo qui”.

Strati: “Vorrei aggiungere una cosa, approfitto anche se non è direttamente interessata dall'argomento, però in generale rispetto al vincolo credo che ci sia un qui pro quo su una delle prescrizioni che sono comprese nelle norme. È quella che preventivamente deve essere sottoposto, per quanto riguarda soprattutto la durabilità all'interno dell'area vincolata, deve essere preventivamente sottoposta al parere di questo ufficio. Significa che prima della conferenza di servizi, è chiaro che all'interno di una conferenza di servizi poi ci sia anche un parere che esce da quella preliminare all'opera, però quella prescrizione significa che prima di indire la conferenza di servizi deve essere mandato il materiale in via preventiva alla soprintendenza che valuterà la fattibilità o meno dell'intervento. Dopodiché, una volta che c'è l'ok o meno alla fattibilità, un po' come il discorso dell'articolo 18 ter della legge 24, cioè ci deve essere prima di iniziare le opere un parere preventivo. Significa questo, che in primis deve essere interessata la soprintendenza, la quale riceve il materiale relativo alla comunicazione dell'intervento che si intende fare, soprattutto, ripeto, sulla manutenzione delle strade, modifiche, eccetera, di qualsiasi



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

natura, dopodiché la soprintendenza valuta ripeto la fattibilità e poi si può indire la conferenza di servizi. Questo significa preventivo, che è a monte”.

Gentile: “Quindi se la Soprintendenza non è d'accordo la conferenza di servizi non si tiene?”

Strati: “Se il parere preventivo, tra l'altro è anche una questione di economicità, se il parere preventivo per qualche motivo è negativo, non si fa, nel senso che quel lavoro non si può fare, significa”.

Gentile: “La soprintendenza è superiore alla conferenza di servizi?”

Strati: “è preventiva rispetto alla conferenza di servizi. Poi, dopo si valuta il progetto presentato. Questa è la norma che è inserita nel vincolo. A parte che lo dice l'articolo 9 che la tutela paesaggistica precede qualsiasi tipo di interesse, ma lasciamo stare. In ogni caso è perfettamente coerente con la Costituzione questa prescrizione, però l'ho ribadita proprio perché così si evitano di fare delle cose o si concordano prima, nel senso che magari in progetto arriva, sia pure in via preliminare, non arrivando all'esecutivo intendo dire, con due sezioni, una relazione, qualche foto insomma, la cartografia, eccetera, anche quello è sufficiente, una sorta di progettino preliminare. Dopodiché poi uno valuta: non è che non si fa niente, magari si fa in una maniera diversa oppure la prescrizione dice ok adesso si va avanti con il progetto però con questo altro tipo di modalità, questo significa. Non è detto che sia necessariamente no, questa è la cattiva stampa che lo dice. Vogliamo semplicemente avere un controllo maggiore essendo un'area delicata, anche per le problematiche che siamo sviscerando oggi. Quindi ecco perché la soprintendenza ha ritenuto che fosse necessario un ulteriore controllo”.

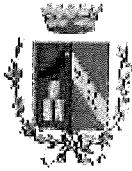
Santamaria: “Perfetto, grazie a tutti, volevo ringraziare anche Amici dell'Inviolata e passo la parola al Sindaco per la chiusura.”

Sindaco: “Capisco l'architetto Strati, perché c'è un vincolone, ci sono delle leggi e degli Enti sovracomunali, sovraregionali addirittura, forse mancano dei passaggi o si fa finta che non ci siano, forse è dovuto un po' a questo. Sono molto colpito da tantissimi anni dove ancora stiamo discutendo su delle faccende che hanno un impatto violento sull'ambiente a nostro parere ovviamente, come è stato detto dall'Assessore, noi ci opporremo all'apertura di questo impianto, però questo poi parleranno le carte e bisogna rivedere un po' tutto, ci sono gli avvocati. Comunque io veramente ringrazio tutti, sono veramente contento che ci siate tutti a dimostrare che c'è la consapevolezza di cercare di trovare una soluzione a un problema importante, grave, che non colpisce soltanto il territorio di Guidonia Montecelio; ricordiamoci sempre che le falde acquifere, l'acqua è di tutti noi, e l'acqua viaggia anche su altri territori e pertanto spiace che ci vuole un anno, però se ci vuole un anno per i primi risultati, Guidonia Montecelio, di questo si lamenterà il mio dirigente Santamaria perché sarà quello che andrò a disturbare per accelerare tutti gli atti che sono di competenza di Guidonia ovviamente, per accelerare quanto possibile per avere questi risultati perché è un atto dovuto nei confronti dei cittadini. Mi fermo qui e ringrazio di cuore tutti voi, vi auguro una buonissima giornata e a presto”.

Gentile: “Approfitto, visto che il sindaco si preoccupa dei tempi e siccome è competenza del comune l'accesso alle aree, a questo punto io chiedo: quanto immaginate che ci possa mettere il comune per darci l'accesso alle aree?”

Santamaria: “Non si preoccupi, poi la chiamerò io direttamente come al solito, ci incontreremo e concorderemo il tutto, ma a breve questo, avverrà a breve, assolutamente. Buona giornata a tutti”.

La seduta viene chiusa alle ore 10,52.



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Guidonia Montecelio, 20-04-2021

Il Dirigente Area VI
Pianificatore territoriale
Arch. Egidio Santamaria

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Arch. Egidio Santamaria.